

Una scuola sconfinata

«Una scuola che rimetta **al centro il diritto di tutte e di tutti a essere e a crescere felici**, una scuola che torni a essere bene comune, sconfinando e tracimando per fare delle città, dei paesi, dei diversi contesti di vita dei luoghi significativi e inclusivi di apprendimento»

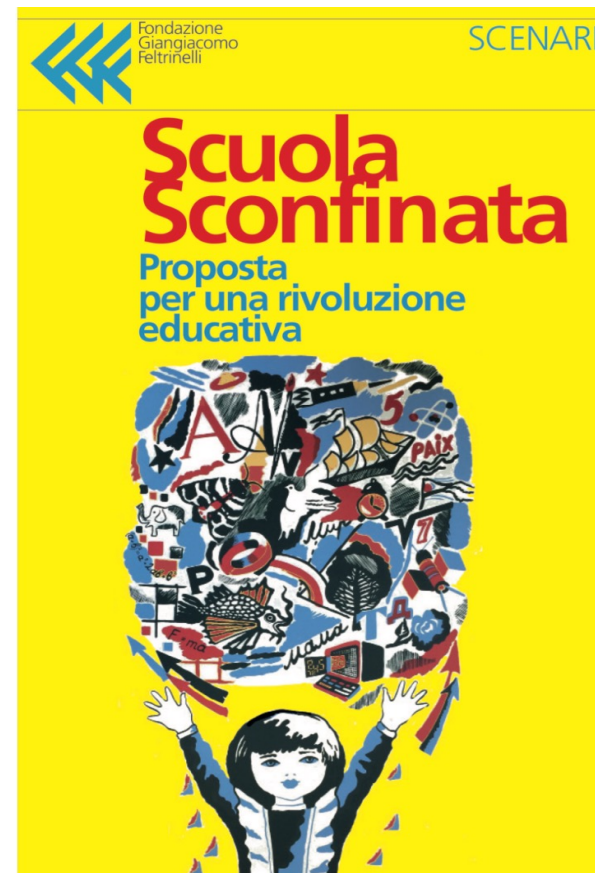
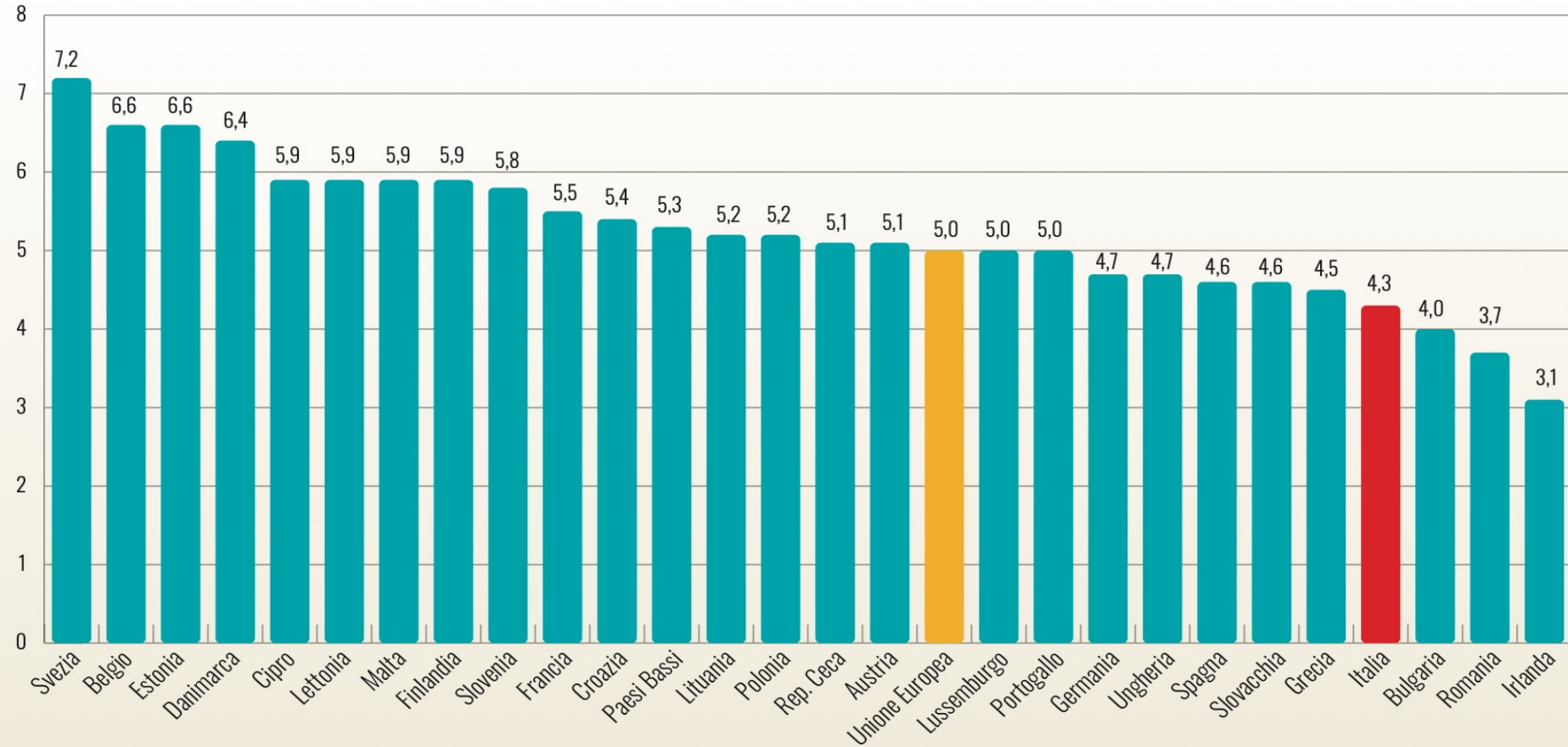


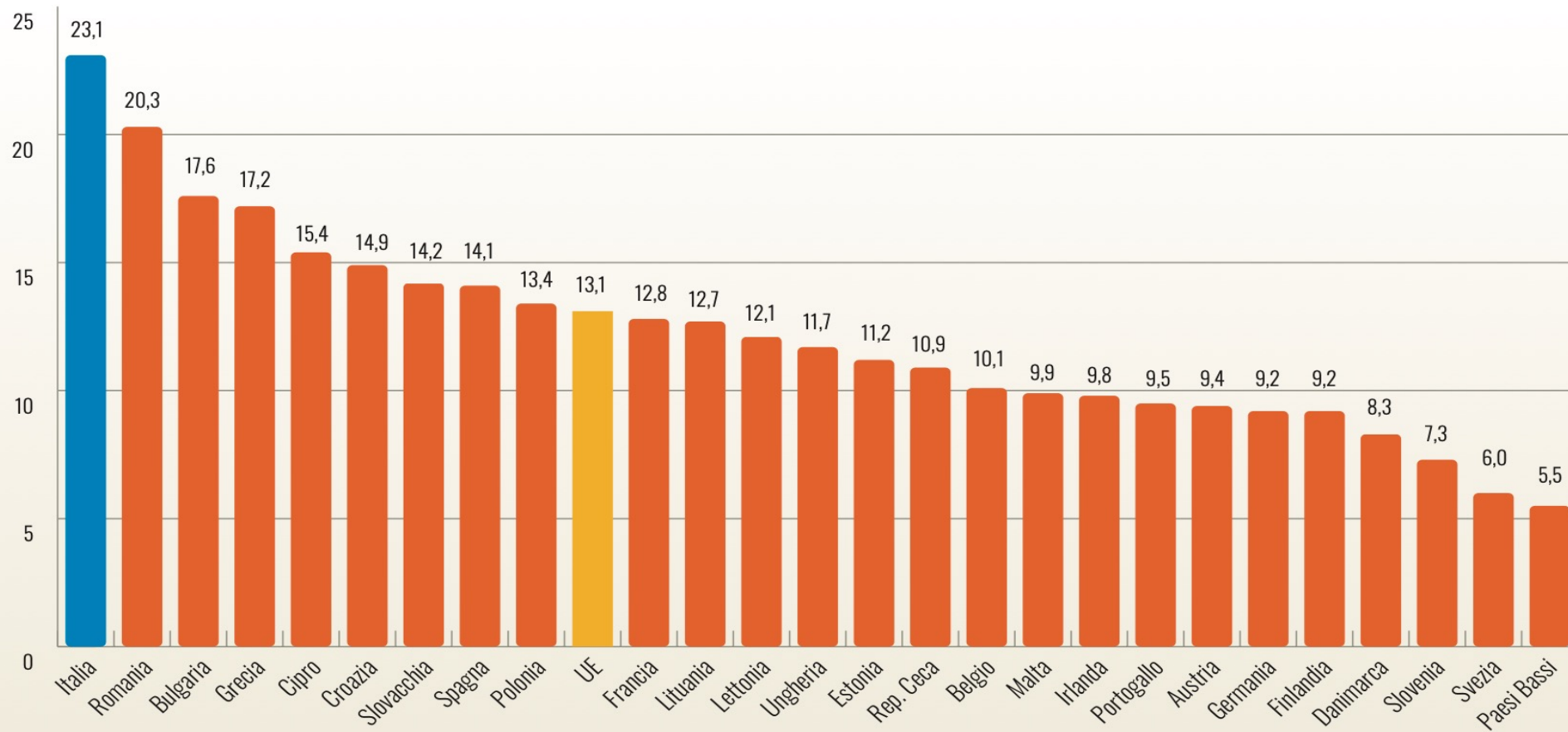
Figura 5 - % de Prodotto Interno Lordo destinato alla spesa per l'istruzione, Paesi UE



Elaborazione Save the Children, Eurostat, 2021



**Figura 2 - % NEET (popolazione di 15-29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione)
Paesi UE**



Eurostat, Indagine Forze Lavoro, 2021, Elaborazione Save the Children

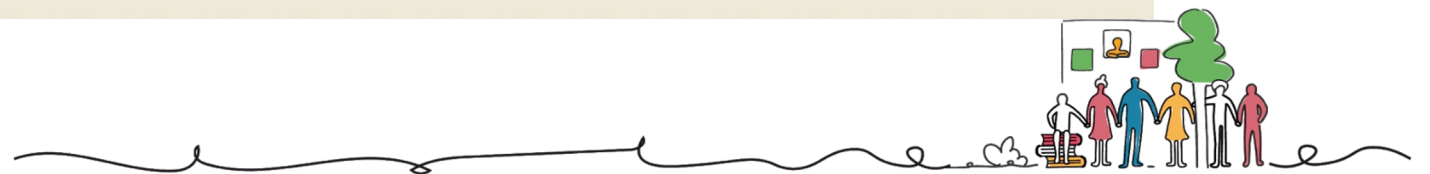
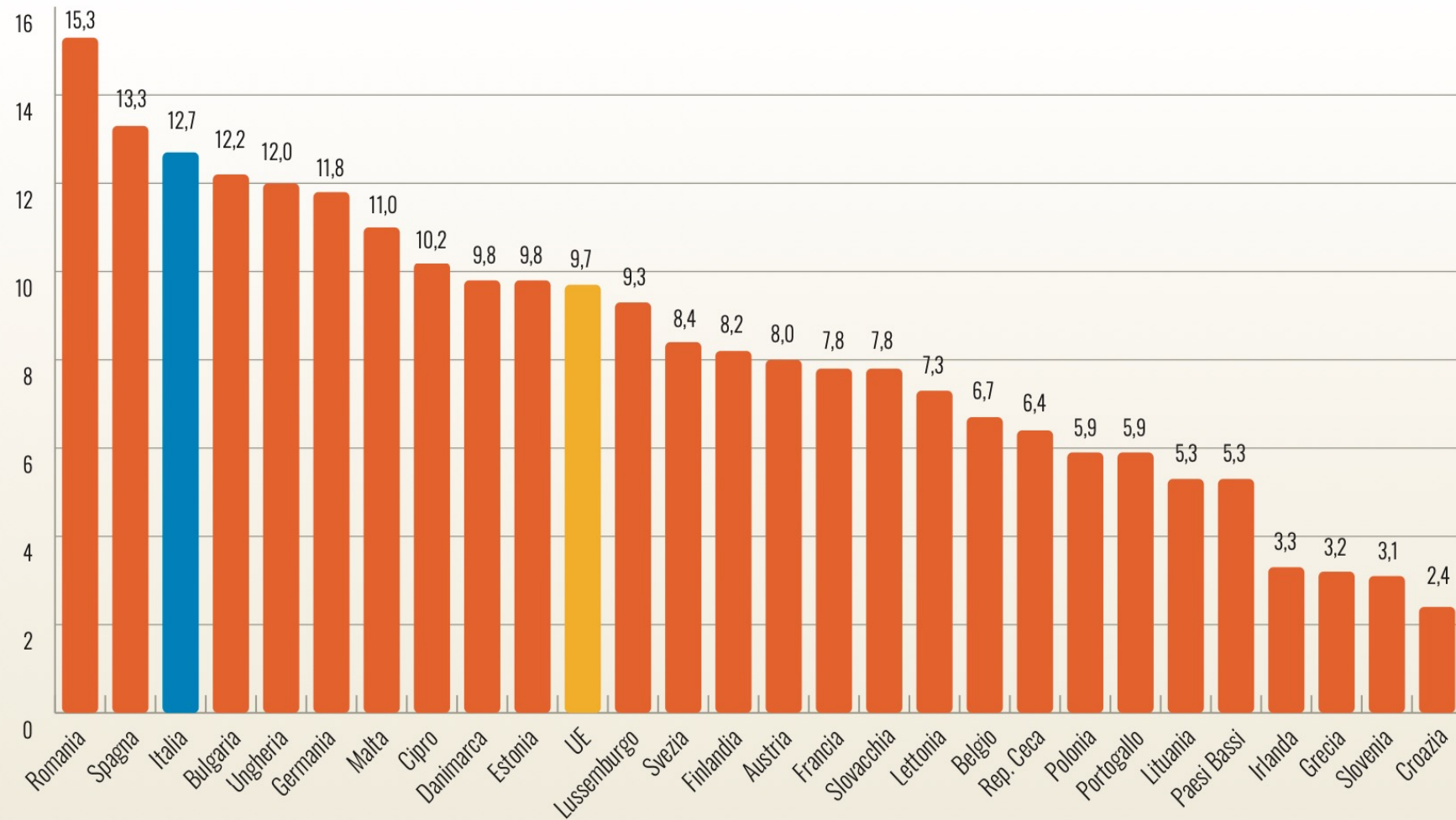


Figura 1 - % Early School Leavers (popolazione di 18-24 anni che abbandona i percorsi formativi prematuramente) Paesi UE



Eurostat, Indagine Forze Lavoro, 2021, Elaborazione Save the Children



Figura 5 Gli elementi caratterizzanti la povertà intergenerazionale.

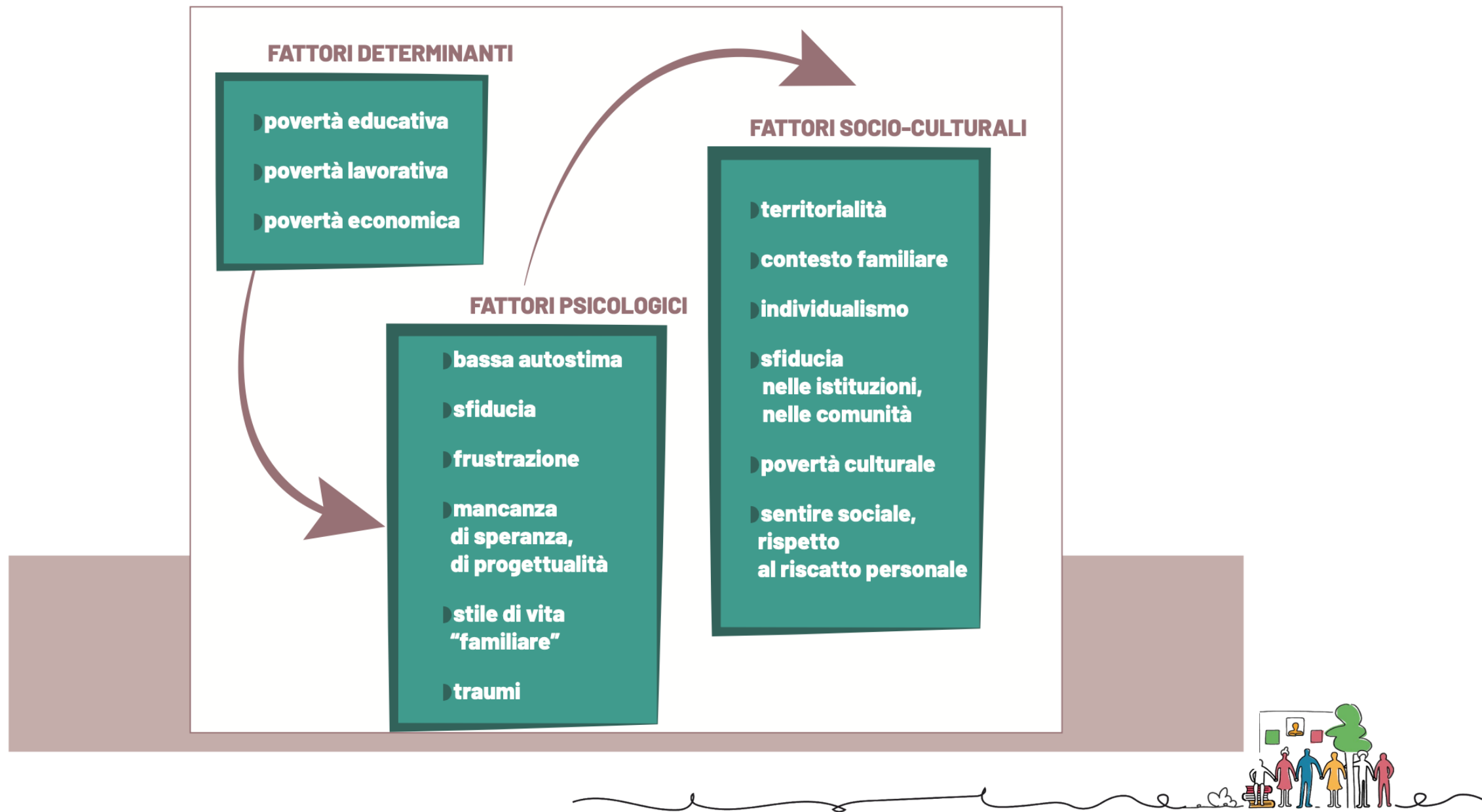
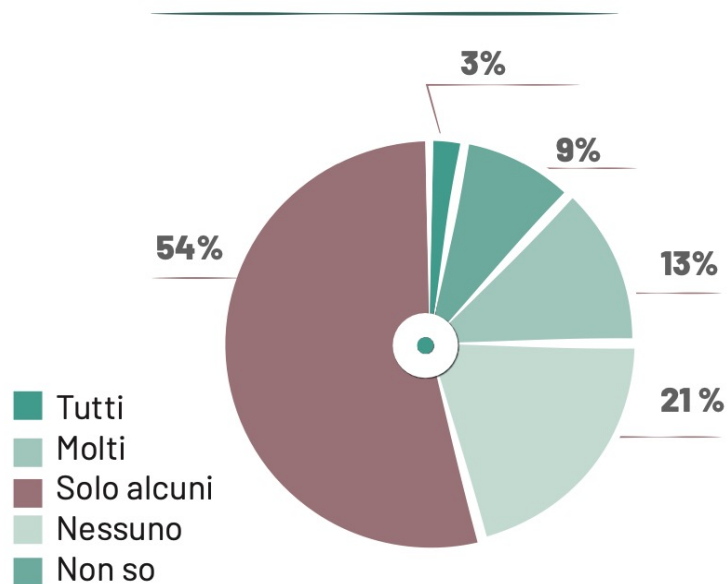


Figura 3 Aiuto gratuito agli studenti per la DAD e le attività scolastiche negli ultimi due anni scolastici

Che tu sappia, alcuni dei ragazzi iscritti alla scuola hanno ricevuto/ricevono un aiuto GRATUITO per la DAD/attività scolastiche (prestito/regalo di computer tablet, abbonamento a internet, ripetizioni, doposcuola, ecc.)?



Se sì: chi fornisce in genere questo aiuto? (Sono possibili più risposte)

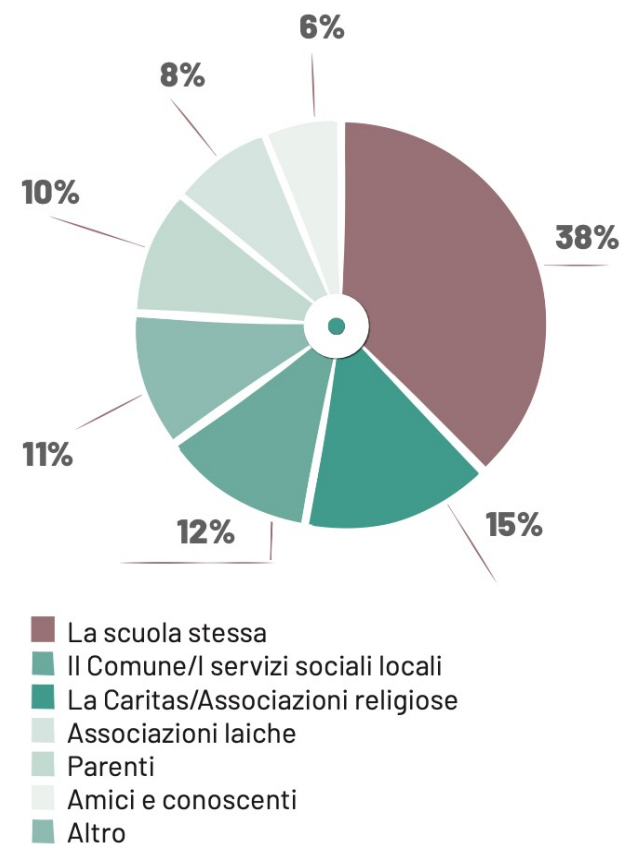
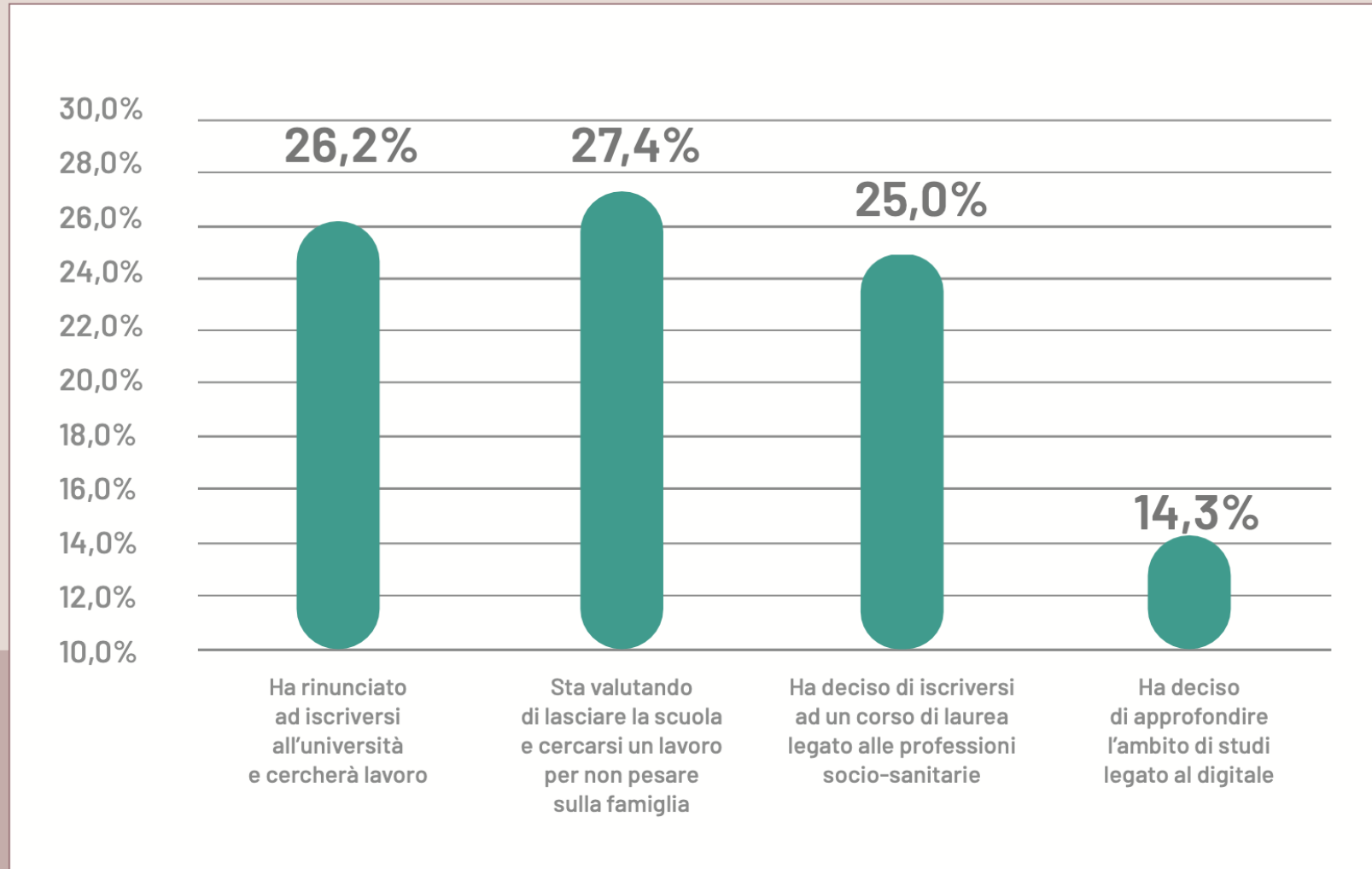


Grafico 2 Come sono cambiati i progetti per il futuro degli studenti delle Secondarie di 2° Grado (% sul totale delle risposte delle insegnanti che hanno evidenziato cambiamenti nei progetti dei loro alunni)



Fonte: Caritas Toscana



Articolo 118 IV comma, Costituzione

Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni **favoriscono** l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di **attività di interesse generale**, sulla base del principio di sussidiarietà.



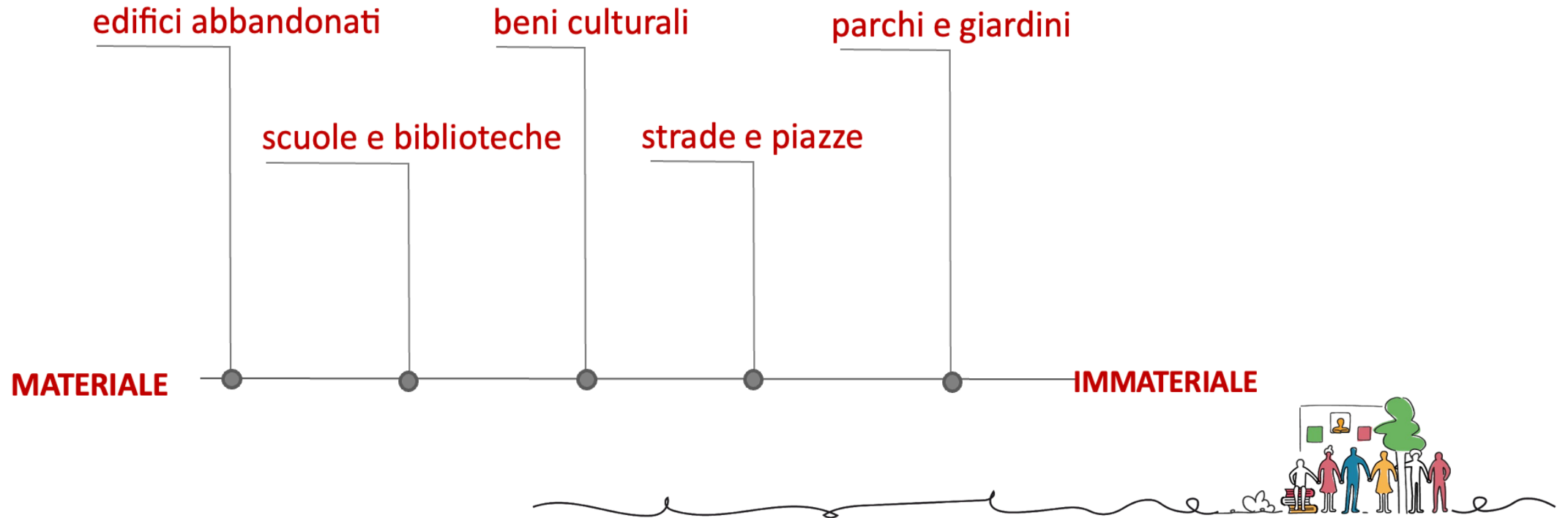
Cosa sono i beni comuni

- 1. Dietro ogni bene comune c'è sempre una comunità che, prendendosene cura, si identifica con quel bene;**
- 2. Il legame tra comunità e beni comuni costruisce, rafforza e alimenta i legami sociali;**
- 3. Individuare i beni comuni significa riconoscerli.**
Il criterio per il loro riconoscimento è dato dal loro essere funzionali al pieno sviluppo della persona e della comunità.



beni comuni

Possono diventare beni comuni quei **beni pubblici** che, **se curati e rigenerati dalla comunità**, possono migliorare la **qualità della vita** di tutti.



Patto di collaborazione

E' l'atto amministrativo che attua il principio di sussidiarietà orizzontale, **abilitando l'autonoma iniziativa dei cittadini nell'agire per l'interesse generale.** Forniscono una cornice legale alle pratiche sociali informali che si attuano nello spazio urbano, modificandone le forme, gli usi, i valori, in modo imprevisto e non deterministico, esprimendo un diverso diritto alla città.



Le linee guida A.S. 20/21

Tra sussidiarietà e corresponsabilità educativa: il ruolo delle comunità territoriali per la ripresa delle attività scolastiche

Gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del Terzo settore e le scuole possono sottoscrivere specifici accordi, quali “Patti educativi di comunità”, **ferma restando la disponibilità di adeguate risorse finanziarie**. Il coinvolgimento dei vari soggetti pubblici e degli attori privati, in una logica di massima adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa



Patto educativo di comunità/linee guida

- favorire la messa a disposizione di altre strutture o spazi, come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, al fine di potervi svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali, comunque volte a finalità educative;

- sostenere le autonomie scolastiche, tenuto conto delle diverse condizioni e criticità di ciascuna, nella costruzione delle collaborazioni con i diversi attori territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta educativa, individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle risorse disponibili.

L'obiettivo ultimo è quello di fornire unitarietà di visione ad un progetto **organizzativo, pedagogico e didattico** legato anche alle specificità e alle opportunità territoriali.



Trento: Patto di collaborazione "Il sentiero magico"

BENI
COMUNI



Con questo patto di collaborazione, le alunne e gli alunni della classe 3C (2C ai tempi della formulazione della proposta di collaborazione) della scuola secondaria di primo grado O. Winkler, con i loro insegnanti - a seguito di un'attività di studio, di osservazione e di scrittura collettiva, ma anche di attività di disegno e musicali con l'utilizzo di diversi strumenti - si sono impegnati a **curare l'installazione di una serie di pannelli artistici sui quali sono riportate poesie scientifiche dedicate ad otto specie arboree** (ippocastano, tiglio, carpino, salice, robinia, olmo, ailanto, acero campestri). Ogni pannello prevede, nel dettaglio, una parte descrittiva strutturata in forma di poesia, riportante le caratteristiche scientifiche della specie arborea, ed un'immagine ad essa relativa. **Sono state realizzate inoltre delle tracce musicali suonate direttamente dalle alunne e dagli alunni, che vengono poi trasformate in un QR-Code, dando a chi interessato la possibilità di accedere ad ulteriori approfondimenti con il proprio smartphone.**



La classe 2^C della scuola 'Othmar Winkler' vuole presentarvi

"il sentiero magico"

Questa nostra iniziativa nasce dall'osservazione della natura che deve essere sempre al centro della nostra attenzione.

Lungo la passeggiata, sono presenti **otto pannelli illustrati** con informazioni scientifiche in forma di poesia.

Siete accompagnati da una leggenda scritta da noi in **10 tappe**:
da ascoltare con i QRcode: **cercate lo gnometto!**

Trovando il **logo delle note** potrete ascoltare i brani musicali ispirati al tema del cambiamento climatico suonati da noi anche attraverso strumenti di recupero.
Ci auguriamo che questo percorso animato sia piacevole, ma soprattutto che vi permetta di giungere alla nostra stessa conclusione:

la natura ci offre tutto quello di cui abbiamo bisogno, ma noi dobbiamo impegnarci fin da ora a ricambiare la sua generosità, trattandola con rispetto e non sprecando i suoi doni.



ippocastano

Son l'ippocastano e pochi alberi mi sovrastano.

Son famoso per le mie castagne matte che dentro al riccio stanno quatte quatte.

Sembra che loro, lo dice una storia, guarissero i cavalli conquistandosi la gloria.

La mia foglia composta su un lungo picciolo è posta.

È come un ventaglio che va messo nel bagaglio.

Grandi infiorescenze a forma di cono offro agli sguardi come dono.

Tramite il mio fiore un messaggio ti darò,

se sono stato visitato oppure no:

macchia rossa dice che impollinato son stato;

macchia gialla, è il segnale che l'animal non è passato.

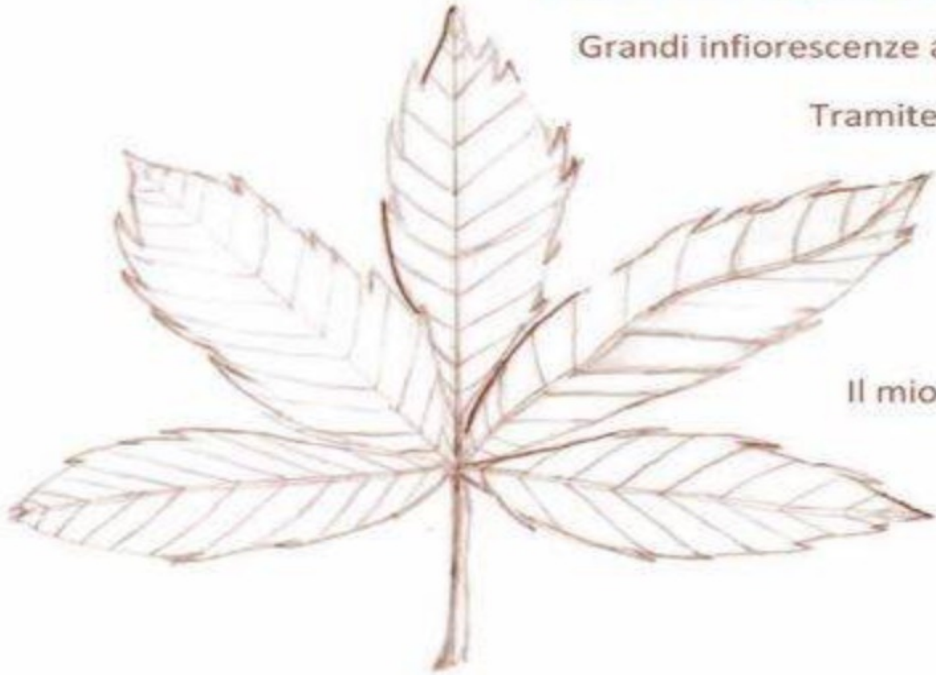
Il mio tronco fa da casa alle formiche,

col mio legno ci fanno le matite.

Su di me crescon muschi e licheni,

ma tranquilli: non sono impronte di alieni.

IC TN4 - Scuole Winkler - a.s.2020 - 2021 - classe 2°C



quarta tappa



Tutti i giorni...



Ho imparato che per cambiare non posso essere mai da solo, ma sempre insieme agli altri. Se un altro bambino di un posto lontano da qui mi chiedesse cosa serve per far succedere quel che è successo qui, in questa piazza, col nostro patto, gli direi che bisogna fare le cose insieme agli altri.”

Marco, alunno della Scuola Primaria di via San Mamete (quartiere Adriano)

